



SISTEMA NAZIONALE  
DI VALUTAZIONE

## Rapporto di Autovalutazione

Triennio di riferimento 2022-25

VVIC80700B: ISTITUTO COMPRENSIVO FABRIZIA

**Scuole associate al codice principale:**

VVAA807007: ISTITUTO COMPRENSIVO FABRIZIA

VVAA807018: SC. INFANZIA FABRIZIA

VVAA807029: SC. INFANZIA NARDODIPACE

VVAA80703A: SC.INF. CASSARI NARDODIPACE

VVAA80704B: SC. INFANZIA MONGIANA

VVEE80701D: CAPOLUOGO (FABRIZIA)

VVEE80702E: CAPOLUOGO (NARDODIPACE)

VVEE80703G: CASSARI

VVEE80704L: CAPOLUOGO (MONGIANA)

VVMM80701C: SCUOLA MEDIA STATALE

VVMM80702D: SC. MEDIA STATALE NARDODIPACE

VVMM80703E: SC. MEDIA FRAZ. CASSARI

VVMM80704G: SC. MEDIA "BROUSSARD" MONGIANA



*Ministero dell'Istruzione*



## Esiti

pag 2	Risultati scolastici
pag 4	Risultati nelle prove standardizzate nazionali
pag 6	Competenze chiave europee
pag 7	Risultati a distanza



## Processi - pratiche educative e didattiche

pag 9	Curricolo, progettazione e valutazione
pag 11	Ambiente di apprendimento
pag 12	Inclusione e differenziazione
pag 13	Continuità e orientamento



## Processi - pratiche gestionali e organizzative

pag 15	Orientamento strategico e organizzazione della scuola
pag 17	Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane
pag 19	Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie



## Individuazione delle priorità

pag 21	Priorità e Traguardi orientati agli Esiti degli studenti
--------	--



## Risultati scolastici

### Autovalutazione



#### Criterio di qualità

Gli studenti della scuola portano avanti regolarmente il loro percorso di studi, lo concludono e conseguono risultati soddisfacenti agli esami finali.



### Descrizione del livello

La percentuale di studenti ammessi all'anno successivo è superiore ai riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola.

La percentuale di abbandoni è inferiore ai riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola.

La percentuale di studenti trasferiti in uscita è in linea con i riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola.

**(scuole II ciclo)** La percentuale di studenti sospesi in giudizio per debiti scolastici è inferiore ai riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola.

La percentuale di studenti collocati nelle fasce di voto più basse all'Esame di Stato (6-7 nel I ciclo; 60-70 nel II ciclo) è inferiore ai riferimenti nazionali.

La percentuale di studenti collocati nelle fasce di voto più alte all'Esame di Stato (8-10 nel I ciclo; 81-100 e lode nel II ciclo) è in linea con il riferimento nazionale.



### Motivazione dell'autovalutazione

La scuola si trova in una posizione positiva, con una popolazione di alunni che mostra una buona preparazione accademica media e una stabilità sociale e scolastica. Tuttavia, per evitare che la

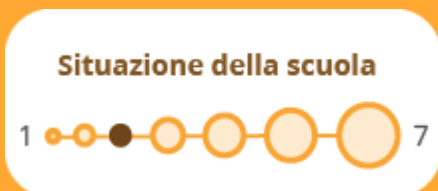


situazione sfoci in un appagamento della mediocrità, sarà necessario stimolare maggiormente le eccellenze, offrire supporto ai più fragili e creare una cultura della motivazione e del miglioramento continuo per promuovere una crescita a 360 gradi.



# Risultati nelle prove standardizzate nazionali

## Autovalutazione



### Criterio di qualità

Gli studenti della scuola raggiungono livelli di apprendimento soddisfacenti nelle prove standardizzate nazionali in relazione ai livelli di partenza e alle caratteristiche del contesto.



## Descrizione del livello

Il punteggio degli studenti della scuola nelle prove INVALSI è in linea con quello delle scuole con background socio economico e culturale (ESCS) simile nella maggior parte delle situazioni, anche se è inferiore in alcune.

La percentuale di studenti collocati nel livello più basso è in linea con la percentuale regionale nella maggior parte delle situazioni, anche se in alcune è superiore. La percentuale di studenti collocati nel livello più alto è inferiore alla percentuale regionale nella maggior parte delle situazioni.

La variabilità tra le classi è in linea con i riferimenti nella maggior parte delle situazioni, anche se in alcune è superiore.

L'effetto sugli apprendimenti attribuibile alla scuola è leggermente negativo e i punteggi osservati sono intorno a quelli medi regionali, oppure l'effetto della scuola è leggermente positivo o pari alla media regionale e i punteggi sono inferiori alla media regionale nella maggior parte delle situazioni.



## Motivazione dell'autovalutazione

La percentuale di studenti collocati nel livello più basso è in linea con la percentuale regionale

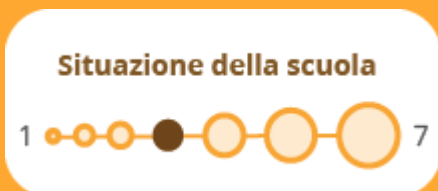


nella maggior parte delle situazioni, anche se in alcune e' superiore. La percentuale di studenti collocati nel livello piu' alto e' inferiore alla percentuale regionale nella maggior parte delle situazioni. La variabilita' tra le classi e' in linea con i riferimenti nella maggior parte delle situazioni, anche se in alcune e' superiore. L'effetto sugli apprendimenti attribuibile alla scuola e' leggermente negativo e i punteggi osservati sono intorno a quelli medi regionali, oppure l'effetto della scuola e' leggermente positivo o pari alla media regionale e i punteggi sono inferiori alla media regionale nella maggior parte delle situazioni.



# Competenze chiave europee

## Autovalutazione



### Criterio di qualità

Gli studenti della scuola acquisiscono livelli adeguati nelle competenze chiave europee.



## Motivazione dell'autovalutazione

La maggior parte degli studenti della scuola raggiunge livelli adeguati in relazione alle competenze chiave europee, così come osservate dai docenti in classe che non sempre però trovano appiglio all'interno della matrice cognitiva delle singole discipline. La scuola considera tutte le competenze chiave europee nel suo curriculum, dando particolare attenzione all'osservazione e alla verifica di quelle trasversali con il coinvolgimento di tutti gli alunni all'interno delle diverse manifestazioni



## Risultati a distanza

### Autovalutazione



#### Criterio di qualità

Gli studenti in uscita dalla scuola raggiungono risultati adeguati nei percorsi di studio successivi, proseguono gli studi universitari o si inseriscono nel mondo del lavoro.



### Descrizione del livello

I risultati degli studenti nel successivo percorso di studio o di lavoro sono soddisfacenti.

**(scuole I ciclo)** Nel passaggio dalla scuola primaria alla secondaria la maggior parte degli studenti non presenta difficoltà nello studio.

La maggior parte delle classi della primaria e/o della secondaria di I grado dopo due/tre anni ottiene risultati nelle prove INVALSI superiori a quelli medi regionali.

**(scuole II ciclo)** La maggior parte delle classi del secondo anno di scuola secondaria di II grado dopo tre anni ottiene risultati nelle prove INVALSI superiori a quelli medi regionali.

La percentuale di diplomati che prosegue gli studi o che è inserita nel mondo del lavoro è superiore alla percentuale media regionale.

La percentuale di studenti diplomati della scuola che hanno conseguito più della metà dei Crediti Formativi Universitari (CFU) previsti al primo e al secondo anno è superiore ai riferimenti nella maggior parte delle situazioni.



### Motivazione dell'autovalutazione

I risultati degli studenti nel successivo percorso di studio o di lavoro sono soddisfacenti. (scuole I ciclo) Nel passaggio dalla scuola primaria alla secondaria la maggior parte degli studenti non





presenta difficoltà nello studio. La maggior parte delle classi della primaria e/o della secondaria di I grado dopo due/tre anni ottiene risultati nelle prove INVALSI superiori a quelli medi regionali.



# Curricolo, progettazione e valutazione

## Autovalutazione

### Situazione della scuola



### Criterio di qualità

La scuola propone un curricolo rispondente agli obiettivi e ai traguardi di apprendimento degli studenti e aderente alle esigenze del territorio, progetta attività didattiche coerenti con il curricolo e valuta gli studenti utilizzando criteri e strumenti condivisi.



## Descrizione del livello

La scuola ha elaborato un proprio curricolo a partire dai documenti ministeriali di riferimento. Sono stati definiti i profili di competenze per le varie discipline e anni di corso. Il curricolo risponde alle esigenze del territorio. Le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono inserite nel progetto educativo di scuola e gli obiettivi e le abilità/competenze da raggiungere sono definiti in modo chiaro. Nella scuola sono presenti referenti e/o gruppi di lavoro sulla progettazione didattica e/o la valutazione degli studenti e dipartimenti disciplinari.

La progettazione didattica viene effettuata in modo condiviso per ambiti disciplinari e trasversalmente. I docenti utilizzano modelli comuni per la progettazione delle unità di apprendimento.

I docenti fanno riferimento a criteri di valutazione comuni, condividono e utilizzano alcuni strumenti per la valutazione degli studenti e talvolta si incontrano per riflettere sui risultati della valutazione. La scuola realizza regolarmente interventi specifici a seguito della valutazione degli studenti.

**(scuole II ciclo)** La scuola ha definito le competenze attese per gli studenti a conclusione dei percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento e i relativi criteri di valutazione.





## Motivazione dell'autovalutazione

Nel mettere in pratica un curricolo verticale per competenze, gli insegnanti devono avere chiari il profilo finale, le strade da percorrere sulla base dei bisogni degli allievi, gli strumenti necessari, considerando seriamente l'idea di "insegnare-apprendere-valutare insieme". Nella nostra Istituzione scolastica, i docenti, ricorrono a metodologie narrative sia nell'attività didattica sia nella valutazione; la narrazione assume funzione didattica ma anche valutativa in quanto risulta strumento attraverso cui l'insegnante riceve informazioni utili per esprimere l'apprezzamento sui risultati dell'apprendimento raggiunti dall'alunno.



## Ambiente di apprendimento

### Autovalutazione

#### Situazione della scuola



#### Criterio di qualità

La scuola crea le condizioni organizzative, metodologiche e relazionali adeguate per l'apprendimento degli studenti.



### Motivazione dell'autovalutazione

L'organizzazione di spazi e tempi risponde alle esigenze di apprendimento degli studenti. Gli spazi laboratoriali, le dotazioni tecnologiche e la biblioteca non sono abbastanza sufficienti per venire incontro alle aspettative e ai bisogni degli alunni. A scuola ci sono momenti di confronto tra docenti sulle metodologie didattiche e si utilizzano metodologie diversificate nelle classi. Gli studenti lavorano in gruppi realizzando ricerche o progetti. Le regole di comportamento sono definite e condivise nelle classi. Le relazioni tra studenti e tra studenti e docenti sono positive. I conflitti con gli studenti sono gestiti con modalità adeguate



# Inclusione e differenziazione

## Autovalutazione

### Situazione della scuola



### Criterio di qualità

La scuola cura l'inclusione degli studenti con bisogni educativi speciali, adotta strategie per promuovere il rispetto e la valorizzazione delle diversità, adegua l'insegnamento ai bisogni formativi di ciascuno studente e realizza percorsi di recupero e di potenziamento.



## Descrizione del livello

Le attività realizzate dalla scuola per gli studenti con bisogni educativi speciali sono adeguate. In generale le attività didattiche sono di buona qualità. Gli obiettivi educativi sono definiti e sono presenti modalità di verifica degli esiti. La scuola promuove il rispetto delle differenze e della diversità culturale.

La differenziazione dei percorsi didattici in funzione dei bisogni educativi dei singoli studenti è ben strutturata a livello di scuola. Gli interventi individualizzati nel lavoro d'aula sono piuttosto diffusi.

**(scuole II ciclo)** La scuola realizza percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO) specifici per la maggior parte degli studenti con bisogni educativi speciali.



## Motivazione dell'autovalutazione

Gli interventi realizzati dalla scuola sono efficaci, e' presente per alcuni alunni il coinvolgimento di diversi soggetti anche esterni all'ambito scolastico. Le attività didattiche sono di buona qualità, a volte emerge la necessità di rimodulare gli interventi. Gli obiettivi educativi sono ben definiti e realizzati in modo efficace sia nel lavoro d'aula che come intervento individuale di laboratorio



## Continuità e orientamento

### Autovalutazione

#### Situazione della scuola



#### Criterio di qualità

La scuola garantisce la continuità e l'orientamento personale, scolastico e professionale degli studenti. Nelle scuole del secondo ciclo, la scuola garantisce anche la realizzazione di adeguati percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento degli studenti.



### Descrizione del livello

Le attività di continuità sono organizzate in modo adeguato. La collaborazione tra i docenti di ordini di scuola diversi è consolidata. La scuola realizza diverse attività finalizzate ad accompagnare gli studenti nel passaggio da un ordine di scuola all'altro. Le attività di orientamento sono ben strutturate e coinvolgono le famiglie.

La scuola realizza percorsi finalizzati alla conoscenza di sé e delle proprie attitudini. Gli studenti dell'ultimo anno e le famiglie, oltre a partecipare alle presentazioni delle diverse scuole/indirizzi di studio universitario, sono coinvolti in attività organizzate all'esterno (scuole, centri di formazione, università). La scuola realizza attività di orientamento alle realtà produttive e professionali del territorio. La scuola monitora i risultati delle proprie azioni di orientamento. La maggior parte degli studenti in uscita segue il consiglio orientativo.

**(scuole II ciclo)** La scuola ha stipulato convenzioni con un variegato partenariato di imprese e associazioni del territorio. La scuola ha integrato nella propria offerta formativa i percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento. I percorsi rispondono alle esigenze formative degli studenti e del territorio. Le attività dei percorsi vengono monitorate.



### Motivazione dell'autovalutazione



Le attività di continuità sono organizzate in modo adeguato. La collaborazione tra i docenti di ordini di scuola diversi è consolidata. La scuola realizza diverse attività finalizzate ad accompagnare gli studenti nel passaggio da un ordine di scuola all'altro. Le attività di orientamento sono ben strutturate e coinvolgono le famiglie. La scuola realizza percorsi finalizzati alla conoscenza di sé e delle proprie attitudini. Gli studenti dell'ultimo anno e le famiglie, oltre a partecipare alle presentazioni delle diverse scuole/indirizzi di studio universitario, sono coinvolti in attività organizzate all'esterno (scuole, centri di formazione, università). La scuola realizza attività di orientamento alle realtà produttive e professionali del territorio. La scuola monitora i risultati delle proprie azioni di orientamento. La maggior parte degli studenti in uscita segue il consiglio orientativo.



# Orientamento strategico e organizzazione della scuola

## Autovalutazione



### Criterio di qualità

La scuola monitora in modo sistematico e periodico le attività che svolge, individua ruoli di responsabilità e compiti per il personale in modo funzionale all'organizzazione e utilizza le risorse economiche in modo adeguato per il perseguimento delle proprie finalità.



## Descrizione del livello

La scuola ha definito nel Piano triennale dell'offerta formativa la propria visione strategica e l'ha condivisa con la comunità scolastica, con le famiglie e il territorio.

La scuola attua periodicamente il monitoraggio della maggior parte delle attività da monitorare. Responsabilità e compiti delle diverse componenti scolastiche sono individuati chiaramente e sono funzionali all'organizzazione delle attività.

La maggior parte delle spese definite nel Programma annuale è coerente con le scelte indicate nel Piano triennale dell'offerta formativa. La maggior parte delle risorse economiche destinate ai progetti è investita in modo adeguato.



## Motivazione dell'autovalutazione

La scuola ha definito nel Piano triennale dell'offerta formativa la propria visione strategica e l'ha condivisa con la comunità scolastica, con le famiglie e il territorio. La scuola attua periodicamente il monitoraggio della maggior parte delle attività da monitorare. Responsabilità e compiti delle diverse componenti scolastiche sono individuati chiaramente e sono funzionali all'organizzazione delle attività. La maggior parte delle spese definite nel Programma annuale è coerente con le





scelte indicate nel Piano triennale dell'offerta formativa. La maggior parte delle risorse economiche destinate ai progetti e' investita in modo adeguato.



# Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

## Autovalutazione

### Situazione della scuola



### Criterio di qualità

La scuola valorizza le risorse professionali, promuove percorsi formativi di qualità e incentiva la collaborazione tra docenti.



## Descrizione del livello

La scuola raccoglie le esigenze formative del personale scolastico in modo formale, durante appositi incontri, oppure tramite uno strumento strutturato.

Le attività di formazione che la scuola ha previsto per i docenti e per il personale ATA e/o la percentuale di personale della scuola coinvolto sono in linea con i riferimenti.

La scuola realizza iniziative formative di buona qualità e che rispondono ai bisogni formativi del personale. Le modalità adottate dalla scuola per valorizzare il personale sono chiare e la maggior parte degli incarichi è assegnata sulla base delle competenze possedute. Nella scuola sono presenti gruppi di lavoro composti da docenti, che producono materiali o esiti di buona qualità. La maggior parte dei docenti condivide materiali didattici di vario tipo.



## Motivazione dell'autovalutazione

La scuola raccoglie le esigenze formative del personale scolastico in modo formale, durante appositi incontri, oppure tramite uno strumento strutturato. Le attività di formazione che la scuola ha previsto per i docenti e per il personale ATA e/o la percentuale di personale della scuola coinvolto sono in linea con i riferimenti. La scuola realizza iniziative formative di buona qualità e che rispondono ai bisogni formativi del personale. Le modalità adottate dalla scuola per



valorizzare il personale sono chiare e la maggior parte degli incarichi e' assegnata sulla base delle competenze possedute. Nella scuola sono presenti gruppi di lavoro composti da docenti, che producono materiali o esiti di buona qualita'. La maggior parte dei docenti condivide materiali didattici di vario tipo



# Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

## Autovalutazione



### Criterio di qualità

La scuola si propone come partner strategico di reti territoriali e vi partecipa attivamente, si coordina con i diversi soggetti che hanno responsabilità per le politiche dell'istruzione nel territorio e coinvolge le famiglie nella vita scolastica e nella proposta formativa.



## Descrizione del livello

La scuola partecipa a reti e ha collaborazioni con soggetti esterni. Le collaborazioni attivate sono integrate in modo adeguato con l'offerta formativa. La scuola partecipa a momenti di confronto con i soggetti presenti nel territorio per la promozione delle politiche formative.

Si realizzano iniziative rivolte ai genitori e momenti di confronto con i genitori sull'offerta formativa. Le modalità di coinvolgimento dei genitori sono adeguate. La partecipazione dei genitori alle attività proposte dalla scuola è in linea con i riferimenti.



## Motivazione dell'autovalutazione

La missione della scuola è chiara ed esplicitata a tutte le sue componenti: docenti, famiglie, associazioni culturali e sportive, Comune, volontariato. La scuola inserisce all'interno del PTOF percorsi e progetti in collaborazione con questi enti facendoli intervenire nelle programmazioni curriculari di classe. All'interno della scuola i compiti e le responsabilità sono individuati in modo chiaro e sono funzionali alle attività e alle priorità. Le risorse economiche sono investite sui progetti prioritari nel PTOF per il raggiungimento degli obiettivi ovvero l'insieme degli obiettivi e delle scelte strategiche che definiscono il ruolo della scuola nei confronti dell'ambiente in cui



opera.



## Risultati scolastici

### PRIORITÀ

Sviluppare prove strutturate per classi parallele nella scuola primaria e nella scuola secondaria di I grado

### TRAGUARDO

Migliorare i livelli di apprendimento in Italiano e Matematica nella scuola secondaria di I grado



### Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**  
Attivare moduli per recupero e potenziamento competenze.
2. **Curricolo, progettazione e valutazione**  
Realizzare prove strutturate in ingresso,intermedie e finali,per ambiti disciplinari,per classi parallele,per misurare le competenze acquisite.
3. **Ambiente di apprendimento**  
Adottare metodologie didattiche innovative(tutoring,peer working,classi aperte,uso delle TIC)per rispondere alle diverse esigenze di apprendimento
4. **Ambiente di apprendimento**  
Continuare a promuovere e a sviluppare la didattica laboratoriale, gli approcci pedagogici e le metodologie innovative, per ridurre l'insuccesso scolastico e per far diventare l'alunno protagonista nella costruzione delle conoscenze
5. **Inclusione e differenziazione**  
Attuare attività per gruppi di livello all'interno della classe.
6. **Inclusione e differenziazione**  
Continuare le azioni di educazione e prevenzione finalizzata a contrastare la dispersione scolastica, tutte le violenze e le discriminazioni e a potenziare l'inclusione e la valorizzazione delle "diversità"
7. **Continuità e orientamento**  
Progettare e realizzare attività in continuità verticale che vedano coinvolti alunni e docenti delle classi terminali e iniziali di ogni ciclo
8. **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**  
Ideare e realizzare progetti di ampliamento dell'offerta formativa che contribuiscano a raggiungere i traguardi previsti
9. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**  
Realizzare percorsi di formazione per il personale docente sulla didattica per competenze e sull'uso didattico delle TIC.





## Risultati nelle prove standardizzate nazionali

### PRIORITÀ

Diminuire la percentuale di alunni presenti nella fascia 1 e 2 nella scuola secondaria di 1 grado per quanto concerne italiano, matematica e inglese.

### TRAGUARDO

Nella Scuola Secondaria di 1 grado allineare il livello nella prova di matematica, italiano e inglese a quello della media regionale



### Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**  
Realizzare prove strutturate in ingresso, intermedie e finali, per ambiti disciplinari, per classi parallele, per misurare le competenze acquisite.
2. **Ambiente di apprendimento**  
Adottare metodologie didattiche innovative (tutoring, peer working, classi aperte, uso delle TIC) per rispondere alle diverse esigenze di apprendimento
3. **Ambiente di apprendimento**  
Continuare a promuovere e a sviluppare la didattica laboratoriale, gli approcci pedagogici e le metodologie innovative, per ridurre l'insuccesso scolastico e per far diventare l'alunno protagonista nella costruzione delle conoscenze.
4. **Inclusione e differenziazione**  
Attuare attività per gruppi di livello all'interno della classe.
5. **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**  
Ideare e realizzare progetti di ampliamento dell'offerta formativa che contribuiscano a raggiungere i traguardi previsti
6. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**  
Realizzare percorsi di formazione per il personale docente sulla didattica per competenze e sull'uso didattico delle TIC.





## Competenze chiave europee

### PRIORITÀ

Sviluppare nel corso del triennio di riferimento, fin dalla scuola d'infanzia e fino alla Scuola Secondaria di I grado, una maggiore competenza digitale, personale, sociale e capacità di imparare ad imparare

### TRAGUARDO

Consolidare le abilità cognitive e metacognitive ( pensiero critico, pensiero creativo, imparare ad imparare e autoregolazione) ,le abilità sociali ed emotive (empatia , autoefficacia, responsabilità e collaborazione),le abilità pratiche e fisiche(uso di nuove informazioni e dispositivi di comunicazione digitale).



### Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**  
Educare al rispetto delle regole e promuovere attività di cittadinanza
2. **Curricolo, progettazione e valutazione**  
Progettare, insegnare e valutare per competenze, in linea con le Nuove Indicazioni Nazionali, Agenda 2030e con il quadro di riferimento digitale DigCompEdu2.1
3. **Ambiente di apprendimento**  
Continuare a promuovere e a sviluppare la didattica laboratoriale, gli approcci pedagogici e le metodologie innovative, per ridurre l'insuccesso scolastico e per far diventare l'alunno protagonista nella costruzione delle conoscenze
4. **Ambiente di apprendimento**  
Valorizzare il ruolo dello spazio nel processo di formazione trasformando radicalmente il concetto stesso di aula scolastica
5. **Inclusione e differenziazione**  
Continuare le azioni di educazione e prevenzione finalizzata a contrastare la dispersione scolastica, tutte le violenze e le discriminazioni e a potenziare l'inclusione e la valorizzazione delle "diversità"
6. **Inclusione e differenziazione**  
Favorire il potenziamento degli studenti con particolari attitudini disciplinari
7. **Continuità e orientamento**  
Progettare e realizzare attività in continuità verticale che vedano coinvolti alunni e docenti delle classi terminali e iniziali di ogni ciclo
8. **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**  
Promuovere una maggiore interazione fra i vari dipartimenti in un'ottica orizzontale e verticale
9. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**  
Definire un piano di formazione per tutto il personale scolastico in linea con le nuove priorità definite a livello Nazionale e Internazionale





10. **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**  
Promuovere il senso di appartenenza al proprio territorio, valorizzare il patrimonio culturale, incentivare la scuola quale comunità attiva, aperta alla realtà esterna ed in grado di sviluppare





## Risultati a distanza

### PRIORITÀ

Contribuire al successo formativo nel passaggio al secondo ciclo di istruzione.

### TRAGUARDO

Costituire attività di monitoraggio per la rilevazione degli esiti degli studenti nella scuola secondaria di secondo grado



### Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**  
Progettare, insegnare e valutare per competenze, in linea con le Nuove Indicazioni Nazionali, Agenda 2030e con il quadro di riferimento digitale DigCompEdu2.1
2. **Inclusione e differenziazione**  
Continuare le azioni di educazione e prevenzione finalizzata a contrastare la dispersione scolastica, tutte le violenze e le discriminazioni e a potenziare l'inclusione e la valorizzazione delle "diversità"
3. **Inclusione e differenziazione**  
Favorire il potenziamento degli studenti con particolari attitudini disciplinari
4. **Continuità e orientamento**  
Accompagnare gli alunni supportandoli nella scelta dell'indirizzo e tipologia di scuola maggiormente aderente ai loro bisogni e aspettative
5. **Continuità e orientamento**  
Incentivare i contatti con gli studenti e i docenti dell'ordine di scuola successivo. Individuare ruoli di responsabilità e modalità di gestione delle risorse
6. **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**  
Promuovere il senso di appartenenza al proprio territorio, valorizzare il patrimonio culturale, incentivare la scuola quale comunità attiva, aperta alla realtà esterna ed in grado di sviluppare



### Motivazione della scelta della priorità sulla base dei risultati dell'autovalutazione

La scelta delle priorità è stata fatta per far fronte ad alcune criticità evidenziate nel sistema e nei processi attivati dalla scuola e, inoltre tenendo conto di alcuni limiti presenti sul territorio che condizionano gli apprendimenti degli alunni e il rapporto scuola-famiglia. Le priorità nascono dalla lettura dei dati delle prove nazionali e del Rapporto di Autovalutazione dell'Istituto in cui sono stati analizzati i risultati scolastici che evidenziano che gli esiti degli alunni risultano ancora essere condizionati dalla provenienza socio-economica-culturale. Inoltre si è tenuto conto della situazione pandemica che ha



comportato fatiche sia nei processi di apprendimento che nelle modalità di valutazione e ciò ha influito sui risultati finali degli alunni; non si può dimenticare che gli alunni provengono da un percorso formativo non lineare sia per tempi che per modalità e da una dimensione emotiva potenzialmente fragile, che influirà sul loro percorso scolastico anche in futuro. L'individuazione di tale priorità vuole consentire a tutti gli alunni di raggiungere le competenze di base disciplinari come presupposto per la piena realizzazione della cittadinanza attiva, per il miglioramento degli esiti e per contrastare la dispersione scolastica. Centrale, pertanto, è la personalizzazione dell'intervento didattico, come strumento per l'acquisizione di livelli di padronanza sempre crescenti che permettano ad ogni alunno di realizzare pienamente le pr